

Data Stampa 7937-Data Stampa 7937

Data Stampa 7937-Data Stampa 7937

Il volto, la scelta Alberto, la prima volta in tv nella fiction su Malinconico

Monica Trotta a pag. 32



Il 23enne attore di Cava de' Tirreni con sindrome di Down è stato scritturato dalla produzione che lo ha notato in un brano di Moliere al concorso "Pytica"

Alberto, la prima volta in tv nella fiction su Malinconico

Monica Trotta

Euno dei volti nuovi della fiction «Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso», la cui terza serie si sta girando a Salerno dall'8 giugno. È un ragazzo cavese di 23 anni, con sindrome di Down, che nella serie tv interpreta Roger e nella vita è Alberto Fusco, attore di teatro con una solida esperienza alle spalle nonostante la giovane età. In questi giorni è impegnato nelle riprese al Lido Malinconico che è stato costruito nel sottopiazza di piazza della Concordia, un gazebo in legno che rappresenta il quartier generale del protagonista, dove si gira fino al 14 luglio. «Alberto mi ha detto che per lui partecipare a questa fiction è un sogno che si avvera» dice Autilia Avagliano, la madre di Alberto Fusco, che nel 2020 ha raccontato nel libro «Din Don Down», edito da Marlin, la storia di suo figlio «nato con quel cromosoma in più che genera la sindrome di Down», le bagliate fatte per superare ostacoli e pregiudizi persino nell'ambiente scolastico, con il sostegno della sua famiglia che come recita il sottotitolo del libro, ha imparato «a volare con lui».

I TRAGUARDI

Adesso un traguardo importante, l'ingresso in una delle fiction più amate della tv con una parte tutta sua, dopo che di traguardi Alberto ne ha già tagliati, come il diploma all'Alberghiero con un percorso di studi uguale agli altri, il diploma di attore con un posto stabile nella compagnia Arte Tempra di Cava de' Tirreni e poi i traguardi nello sport con l'impe-

gno nel karate. «Alberto fa teatro da venti anni grazie a Clara Santacroce e Renata Fusco di Arte Tempra che lo hanno formato in maniera amorevole consentendogli di coltivare la sua passione - racconta la madre Autilia - Nella loro scuola ha conseguito il diploma di attore e recita stabilmente nella compagnia che si esibisce al Teatro del Giullare». Ad aprile la svolta con la partecipazione a Roma al concorso «Pythica, l'Arte nel cuore», una sorta di sfida tra artisti che hanno l'occasione di dimostrare tutte le loro capacità ed attitudini e che si ispira ai Giochi pitici dell'antica Grecia. «Si è preparato moltissimo, ha portato in scena un pezzo di Moliere, lo hanno notato - racconta Avagliano - Mi hanno quindi contattato per partecipare ad un casting. È stata anche lì una selezione durissima, molto seria, ha recitato testi di vari autori. Alberto è stato molto bravo e così ci hanno comunicato che era stato preso». Adesso Alberto è felice nella sua parte dove recita accanto ad attori professionisti senza che la diversità sia un tema di cui parlare ma dove è normale che un ragazzo con sindrome di Down rientri nel cast di una fiction popolare e molto seguita in tv.

LA RETE

«La diversità l'ha vissuta innanzitutto lui sulla sua pelle con tutto quello che ha comportato - prosegue Avagliano - Ma se si crea una rete di sostegno tutto si può superare. La fiction di Malinconico aiuterà nella narrazione della diversità e aiuterà anche gli altri che potranno dire: se c'è riuscito Alberto a raggiungere un traguardo, perché noi no?». Ac-

canto a Roger-Alberto sono altre due le new entry della fiction: Enrico Ianniello, il volto del commissario Vincenzo Nappi nelle otto stagioni di Un passo dal cielo, ed Ester Pantano, la fidanzata di Saverio in Makari, che si aggiungono agli «storici» Francesco Di Leva, il fido Tricarico, che torna in questa terza edizione come Espe, Espedito Lenza, interpretato dall'attore Giovanni Ludeno, vecchio amico di Malinconico che condivideva con lui all'inizio lo studio in affitto. I due avranno un ruolo da protagonisti accanto a Malinconico, alias Massimiliano Gallo, un terzetto che farà sorridere e riflettere come sempre sa fare l'«avvocato d'insuccesso». Vedremo nuovamente la casa di Malinconico con terrazza vista mare dove si inizierà a girare appena finite le riprese al lido, la cinepresa si soffermerà ancora sugli angoli più belli e sconosciuti del centro storico, su piazza della Libertà, sul porto ed anche alle Fornelle. La serie prodotta da Viola Film e Rai Fiction tratta dai libri di Dio De Silva, andrà in onda in prima serata su Rai uno. Saranno otto episodi in quattro puntate, data ipotizzata da gennaio 2027 in poi, con la regia di Cosimo Gomez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



